



DOCUMENTO D'IMPIANTO ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

“PRO-CIV 05”

INDICE DEI DOCUMENTI

▪ Elenco di diramazione

1. Lineamenti dell'esercitazione

- 1.1 Scopi
- 1.2 Ammaestramenti da trarre
- 1.3 Tema dell'esercitazione
- 1.4 Tipo d'esercitazione
- 1.5 Zona delle operazioni
- 1.6 Direttori d'esercitazione
- 1.7 Partecipanti
- 1.8 Organi da costituire
- 1.9 Data di svolgimento
- 1.10 Calendario

2. Inquadramento operativo

- 2.1 Scenario
- 2.2 Situazione particolare

3. Compiti di esercitazione

- 3.1 Prefettura – U.T.G di Torino
- 3.2 Provincia di Torino
- 3.3 Regione Piemonte
- 3.4 Consulente

4. Prescrizioni

- 4.1 Organizzazione della Direzione di esercitazione
- 4.2 Centri operativi
- 4.3 Collegamenti
- 4.4 Modalità di condotta dell'esercitazione

5. Varie

Elenco diramazione

- **Prefettura di Torino - U.T.G.**
- **Regione Piemonte - Settore Protezione Civile**
- **Provincia di Torino - Servizio Protezione Civile**
- **Comuni:**
 1. Bardonecchia
 2. Bricherasio
 3. Cesana
 4. Chiomonte
 5. Claviere
 6. Fenestrelle
 7. Luserna S.Giovanni
 8. Massello
 9. Nichelino
 10. Oulx
 11. Perosa Argentina
 12. Perrero
 13. Pinerolo
 14. Pomaretto
 15. Porte
 16. Pinasca
 17. Pragelato
 18. Prali
 19. Pramollo
 20. Roure
 21. Salbertrand
 22. Salza di Pinerolo
 23. San Germano Chisone
 24. Sauze di Cesana
 25. Sauze D'oulx
 26. Sestriere
 27. Susa
 28. Torre Pellice
 29. Usseaux
 30. Villar Perosa
- **Comunità Montane:**
 1. Val Pellice
 2. Val Chisone e Germanasca
 3. Alta Valle Susa
- **Comando Provinciale VV.F. di Torino**
- **Questura**
- **Comando Provinciale Carabinieri**
- **Comando Provinciale Guardia di Finanza**
- **Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato**
- **V Reparto Mobile Polizia Di Stato Torino**
- **I Battaglione Carabinieri Piemonte**
- **1 Nucleo Elicotteri Carabinieri Volpiano**

- **Zona Tlc Polizia di Stato**
- **Comando Brigata Alpina Taurinense Torino**
- **Sezione Polizia Stradale Torino**
- **Arpa Piemonte**
- **ASL 5 Collegno**
- **ASL 10 Pinerolo**
- **Comitato Provinciale Croce Rossa Italiana**
- **CNSA**
- **ANPAS**
- **118**
- **Gestori dei Servizi Pubblici nei Comuni interessati:**
 - Acquedotti – Fognature
 - ACEA
 - ACSEL
 - SICEA
 - SMAT
 - Energia
 - ENEL Produzione/GREENPOWER
 - ENEL Distribuzione
 - TERNA
 - GRTN
 - AEM
 - Gas
 - AES
 - ALPIGAS
 - ITALGAS
 - METANALPI
 - Rifiuti
 - ACEA
 - ACSEL
 - Viabilità
 - GTT
 - ANAS
 - SAPAV
 - SITAF
- **Gestori telefonia fissa e mobile:**
 - TELECOM
 - TIM
 - VODAFONE – OMNITEL
 - WIND
 - TRE
- **Coordinamento Provinciale delle associazioni e dei gruppi comunali e intercomunali di volontariato di protezione civile della Provincia di Torino**
- **Associazioni di Volontariato**
- **ARI Associazione Radioamatori Italiani – RE**
- **GEV Guardie Ecologiche Volontarie – Provincia di Torino**

1. LINEAMENTI DELL'ESERCITAZIONE

1.1 SCOPI

- Verificare la validità delle pianificazioni esistenti a livello provinciale, intercomunale e comunale in relazione agli scenari ipotizzati, in particolare per quanto riguarda la diramazione degli allarmi, il sistema di comando e controllo, le comunicazioni e trasmissioni
- Valutare i tempi di intervento delle forze di soccorso e l'adeguatezza delle risorse disponibili in termini di uomini, mezzi e materiali
- Favorire l'integrazione operativa tra tutti gli Enti ed organismi coinvolti attraverso l'attivazione delle diverse funzioni di supporto
- Perfezionare le capacità del personale impegnato nei compiti organizzativi, direttivi ed operativi
- Sensibilizzare la popolazione alle situazioni di emergenza ipotizzate

1.2 AMMAESTRAMENTI DA TRARRE

Si identificano con gli scopi

1.3 TEMA DELL'ESERCITAZIONE

La gestione delle emergenze in Alta Valle Susa e nelle Valli Pellice e Chisone in situazioni di abbondanti nevicate

1.4 TIPO D'ESERCITAZIONE

Esercitazione operativa a livello provinciale con attivazione degli organismi di comando e controllo e impiego degli organi esecutivi per il monitoraggio ambientale, ricerca persone, delimitazione dell'area d'intervento, continuità delle comunicazioni, allestimento centri di accoglienza, diramazione degli allarmi e informazione della popolazione, disciplina della viabilità, soccorso tecnico urgente, soccorso sanitario.

1.5 ZONA DELLE OPERAZIONI

L'Alta Valle Susa, la Val Pellice e Val Chisone, con particolare riguardo ai siti olimpici

1.6 DIRETTORI D'ESERCITAZIONE

Il Prefetto di Torino e il Presidente della Provincia, che si avvalgono di una Direzione di esercitazione

1.7 PARTECIPANTI

Vedi elenco di diramazione

1.8 ORGANI DA COSTITUIRE

- Centro Coordinamento Soccorsi, presso la Prefettura
- Unità di Crisi Provinciale, presso la Sede del Servizio Protezione Civile della Provincia di Torino
- COM di Susa e Pinerolo
- DICOMAC (Direzione Comando e Controllo) di Oulx, Perosa Argentina e Luserna San Giovanni
- COC dei Comuni in indirizzo

1.9 DATA DI SVOLGIMENTO

4 e 5 Novembre 2005

- 4/11/2005 - Attivazione delle procedure di allertamento
- 5/11/2005 - Attivazione delle iniziative sul territorio e conclusione dell'esercitazione

1.10 CALENDARIO

Luglio 2005

- Definizione dell'inquadramento operativo-ambientale (scenari) e impianto dell'esercitazione
- Settembre 2005
- Verifiche dell'operatività dei Centri Operativi
- Ottobre 2005
- Illustrazione dell'esercitazione ai partecipanti

2. INQUADRAMENTO OPERATIVO AMBIENTALE

2.1 SCENARIO

Alle ore 13.00 di venerdì 4/11/2005, il Centro Funzionale regionale emette un Avviso meteo per nevicatae abbondanti nella provincia di Torino, estese anche alla pianura, in forte intensificazione nella notte.

Il successivo Bollettino Nivologico, emesso alle ore 14.00 dello stesso giorno, contiene un avviso di criticità per rischio valanghe. Si prevedono precipitazioni nevose in forte intensificazione sui settori alpini della Val di Susa e Val Chisone ad iniziare al di sopra dei 2000 m. fino ad estendersi progressivamente, nel corso della notte, in pianura. Per quelle aree, in conseguenza delle condizioni meteo e dello stato del manto nevoso, il bollettino dichiara pericolo valanghe FORTE (indice 4) con possibile interessamento della viabilità.

La previsione viene poi confermata il giorno seguente, con l'emissione di un Avviso Straordinario di pericolo valanghe che rileva presenze importanti di spessori di neve in quota (100-120 cm di neve fresca oltre i 2000 m) e apporti considerevoli anche a quote inferiori (50-60 cm intorno ai 1300-1400 m e 30-40 cm in pianura).

Le nevicatae abbondanti generano i seguenti scenari di rischio:

- in montagna, si verificano possibili interruzioni di strade da parte di singole valanghe, anche di grandi dimensioni, in aree periodicamente esposte al rischio. Isolamento di singole abitazioni o settori di nuclei abitati più esposti. Interruzione sporadica di alcuni servizi essenziali (energia elettrica, telefonia ecc.).
- in pianura, si evidenziano problemi di mobilità causati da rallentamenti della circolazione e dallo svolgimento delle operazioni di sgombero neve. Interruzione di fornitura di servizi (energia elettrica, telefonia ecc.) per danni alle linee aeree di distribuzione dovuto al sovraccarico di neve. Isolamento di borgate e case e cedimenti di coperture di edifici e capannoni.

2.2 SITUAZIONE PARTICOLARE

- a) Alle ore 13.00 del 4 novembre, il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte trasmette alla Prefettura e alla Provincia di Torino il Bollettino di Vigilanza Meteorologica contenente l'Avviso Meteo.
- b) Alle ore 14.00 della stessa giornata, il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte trasmette alla Prefettura e alla Provincia di Torino il Bollettino Nivologico che, in merito al pericolo di valanghe specifica: "...dal pomeriggio di oggi, 4 novembre, è prevista una forte intensificazione delle nevicatae in corso sui settori alpini della Val di Susa e della Val Chisone ... In queste aree il pericolo valanghe è 4-FORTE ...".

c) Il Prefetto di Torino, sentito il Presidente della Provincia di Torino alle ore 15.00 convoca il CCS e valutata la gravità della situazione:

- *dichiara lo stato di allarme;*
- *dispone l'immediata attivazione della Sala Operativa Provinciale (Prefettura sede di Piazza Castello)*
- *dispone l'immediata attivazione dell'Unità di Crisi Provinciale (Provincia sede di Corso Lanza)*
- *dispone l'immediata attivazione dei COM di Pinerolo e Susa e dei DICOMAC di Oulx, Perosa Argentina e Luserna San Giovanni*

d) Il Presidente della Provincia:

- *dispone l'immediata attivazione dell'Unità di Crisi Provinciale (Provincia sede di Corso Lanza)*

ATTENZIONE: nella giornata di venerdì 4/11/2005, è prevista solo l'attivazione delle procedure di allertamento, la costituzione degli organi di comando, la verifica dei collegamenti radio (Prefettura – Unità di Crisi Provinciale – COM; COM – DICOMAC – COC), la verifica delle rispettive pianificazioni di emergenza per la nevicata (mezzi di sgombero neve, gruppi elettrogeni, popolazione a rischio, ecc.).

d) Alle ore 13.00 del sabato 5/11/2005, il Centro Funzionale del Piemonte emette un Avviso Straordinario di Pericolo valanghe con la seguente comunicazione: “..l'attività valanghiva spontanea è diffusa, in particolare sui settori alpini centrali, in Val Susa e Chisone dove sono cadute valanghe che hanno interessato la viabilità...”.

ATTENZIONE: dalle ore 7.00 di sabato 5/11/2005, si attivano le sale operative (della Prefettura di Torino, della Provincia di Torino, dei COM, dei DICOMAC e dei COC) e dalle ore 8.00 alle ore 17.00, si prevedono attivazioni di operatori e volontari di protezione civile sul territorio.

e) Appuntamento per tutti i partecipanti alle ore 18.00 di sabato 5 novembre presso la Piazza d'Armi di Pinerolo per la manifestazione di chiusura dell'esercitazione e la consegna degli attestati di partecipazione.

3. COMPITI DI ESERCITAZIONE

3.1 PREFETTURA – U.T.G di Torino

- Direzione dell'esercitazione
- Diramazione del documento d'impianto dell'esercitazione
- Convocazione dei partecipanti per l'illustrazione delle modalità di condotta dell'esercitazione
- Attivazione dei Centri Operativi Misti (congiuntamente con la Provincia di Torino)

3.2 PROVINCIA DI TORINO

- Direzione dell'esercitazione
- Riproduzione del documento d'impianto dell'esercitazione nelle copie necessarie.
- Elaborazione della cartografia della zona di esercitazione
- Verifica delle pianificazioni a livello comunale e intercomunale
- Approntamento cartellonistica, segnaletica e contrassegni di esercitazione

3.3. REGIONE PIEMONTE

- Selezione, formazione e convocazione di esperti Di.Ma. da inviare presso i DICOMAC di Oulx, Perosa Argentina, Luserna San Giovanni e i COC di: Bardonecchia, Bricherasio, Cesana, Chiomonte, Claviere, Fenestrelle, Pinasca, Pomaretto, Pragelato, Prali, Roure, Salbertrand, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Torre Pellice, Usseaux, Villarperosa.

3.8 CONSULENTE

- Elaborazione del documento di impianto dell'esercitazione e del piano delle attivazioni

4. PRESCRIZIONI

4.1 ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE DI ESERCITAZIONE

NOME	ENTE	TELEFONO
	Prefettura di Torino	
	Prefettura di Torino	
	Provincia di Torino	
	Regione Piemonte	

SALE OPERATIVE	TELEFONO	FAX
Prefettura di Torino		
Provincia di Torino		
Regione Piemonte		

4.2 CENTRI OPERATIVI

COM/COC/ DICOMAC/DIMA	REFERENTE	TELEFONO E FAX	CELLULARE
Susa	Caffo Ennio	0122/648351 Fax: 0122/648354	349/3159860
Luserna San Giovanni	Cogno Diego	0121/954449 Fax: 0121/902358	335/6783896
Oulx	Mascia Massimiliano	0122/831102 Fax: 0122/831232	335/6850073
Perosa Argentina	Casorzo Enrico	0121/81218 Fax: 0121/81509	338/4657785
Bardonecchia	Durando Francesco	0122/999985 Fax: 0122/96895	348/1398961
Bricherasio	Bosio Luigi	0121/59105 Fax: 0121/598042	333/4805630
Cesana Torinese	Poncet Alberto	0122/89114 Fax: 0122/897113	335/8184109
Chiomonte	Pinard Renzo	0122/54104 Fax: 0122/54504	329/7505016
Claviere	Pellegrini Gianpiero	0122/878821 Fax: 0122/878861	333/3684227
Fenestrelle	Blanc Luca	0121/83910 Fax: 0121/83943	338/1159338
Massello	Libralon Daniela	0121/808834 Fax: 0121/808834	339/8076100
Nichelino	Pagin Dino	011/6819678 Fax: 011/6819657	320/4391510
Perrero	Leger Riccardo	0121/808808 Fax: 0121/808758	338/6717477
Pinerolo	Leo Vittorio	0121/361330 Fax: 0121/ 361291	338/9149363
Pomaretto	Coutandin Elio	0121/81241 Fax: 0121/803719	333/4203283
Porte	Macchia Pasquale	0121/321279 Fax: 0121/303084	380/5203955
Pinasca	Clot Flavio	0121/800785 Fax: 0121/800785	335/6549007
Pragelato	Rol Federico	0122/78904 Fax: 0122/78598	340/9022323
Prali	Agli Sandra	0121/807513 Fax: 0121/806998	333/4405888
Pramollo	Borgarello Andrea	0121/58619 Fax: 0121/58619	349/3101143

Roure	Tron Rino	0121/842613 Fax: 0121/842945	349/6649379
Salbertrand	Biolati Piero	0122/854595 Fax: 0122/854733	320/2293038
Salza di Pinerolo	San Martino Franco	0121/808836 Fax: 0121/808836	348/0052721
San Germano Chisone	Long Gino	0121/58601 Fax: 0121/58607	347/8667931
Sauze di Cesana	Prin Clari Aldo	0122/755955 Fax: 0122/755935	347/9249025
Sauze d'Oulx	Faure Roberto	0122/859224 Fax: 0122/858920	348/2245052
Sestriere	Colarelli Andrea Maria	0122/750613 Fax: 0122/76310	320/4393916
Torre Pellice	Bertalot Claudio	0121/953221 Fax: 0121/932482	329/8264882
Usseaux	Sgarbanti Adriano	0121/83909 Fax: 0121/83948	333/5451666
Villar Perosa	Costantino Claudio	0121/51148 Fax: 0121/515322	338/9781641

4.3 COLLEGAMENTI

- Tutte le comunicazioni riguardanti l'esercitazione dovranno essere precedute dalla parola **“ESERCITAZIONE PRO-CIV 05”**
- I messaggi in arrivo ed in partenza dovranno essere annotati su apposito registro secondo il gruppo data – orario, come da documento allegato
- Le comunicazioni telefoniche dovranno essere riportate su apposito registro annotando data ed ora della comunicazione, argomento e nominativo del corrispondente
- Per le trasmissioni radio dovranno essere usate le frequenze autorizzate

4.4 MODALITA' DI CONDOTTA DELL'ESERCITAZIONE

- Tutti gli Enti partecipanti all'esercitazione, riportati nell'elenco di diramazione, dovranno redigere un diario cronologico delle iniziative attivate nonché del personale, anche volontario, impegnati, da consegnare alla Direzione d'esercitazione secondo il sistema di comando e controllo ordinario (COC, DICOMAC, COM, SALA OPERATIVA PROVINCIALE PRESSO LA PREFETTURA) entro le ore 18.00 del 5/11/2005
- Il piano delle attivazioni cadenerà i tempi di sviluppo dell'esercitazione.

5. VARIE

- Tutte le forze partecipanti dovranno segnalare la loro presenza presso gli appositi Centri Operativi dei Comuni o dei COM, che provvederanno alla registrazione e al relativo impiego
- Gli automezzi partecipanti all'esercitazione dovranno essere muniti di apposito contrassegno di riconoscimento, rilasciato dai Centri Operativi Comunali o dai Centri Operativi Misti, secondo il modello allegato
- I Centri Operativi e la viabilità di accesso dovranno essere segnalati con cartelli indicatori
- Ai partecipanti verrà distribuito un cartellino di riconoscimento